



Prato, 06/02/2025

Alla c.a. della Sindaca di Prato Ilaria Bugetti

Alla c.a. del Vicesindaco e

Assessore alla Protezione Civile, Polizia
Municipale, partecipate e Ambiente

Simone Faggi

Alla c.a. dell'Assessore, Relazioni con i
comitati civici del Comune
Diego Blasi

Alla c.a. dell'Assessore ai Lavori Pubblici,
Patrimonio e Frazioni,

Relazioni con la cittadinanza del Comune di
Prato

Marco Sapia

Alla c.a. dell'Assessore Transizione Ecologica
Marco Biagioni

Alla c.a. dell'Assessora alla Mobilità e bilancio
Sanzo' Cristina

Alla c.a. dell'Assessora al Turismo, Gemellaggio
e Memoria

Bartalini Chiara

OGGETTO: ISTANZA OSSERVATORIO CIVICO PERMANENTE FRAZIONI PRATO NORD-
FIGLINE-GALCETI-MALISETI_ sicurezza idraulica, mitigazione del rischio idrogeologico e messa
in sicurezza stradale correlata

Il Comitato Alluvione Galceti, operativo nelle frazioni di Prato -Nord: Figline, Galceti, Maliseti, nel
rispetto del Titolo 1, art. 2, comma 6, Concetti fondamentali del Regolamento della Partecipazione
del Comune di Prato

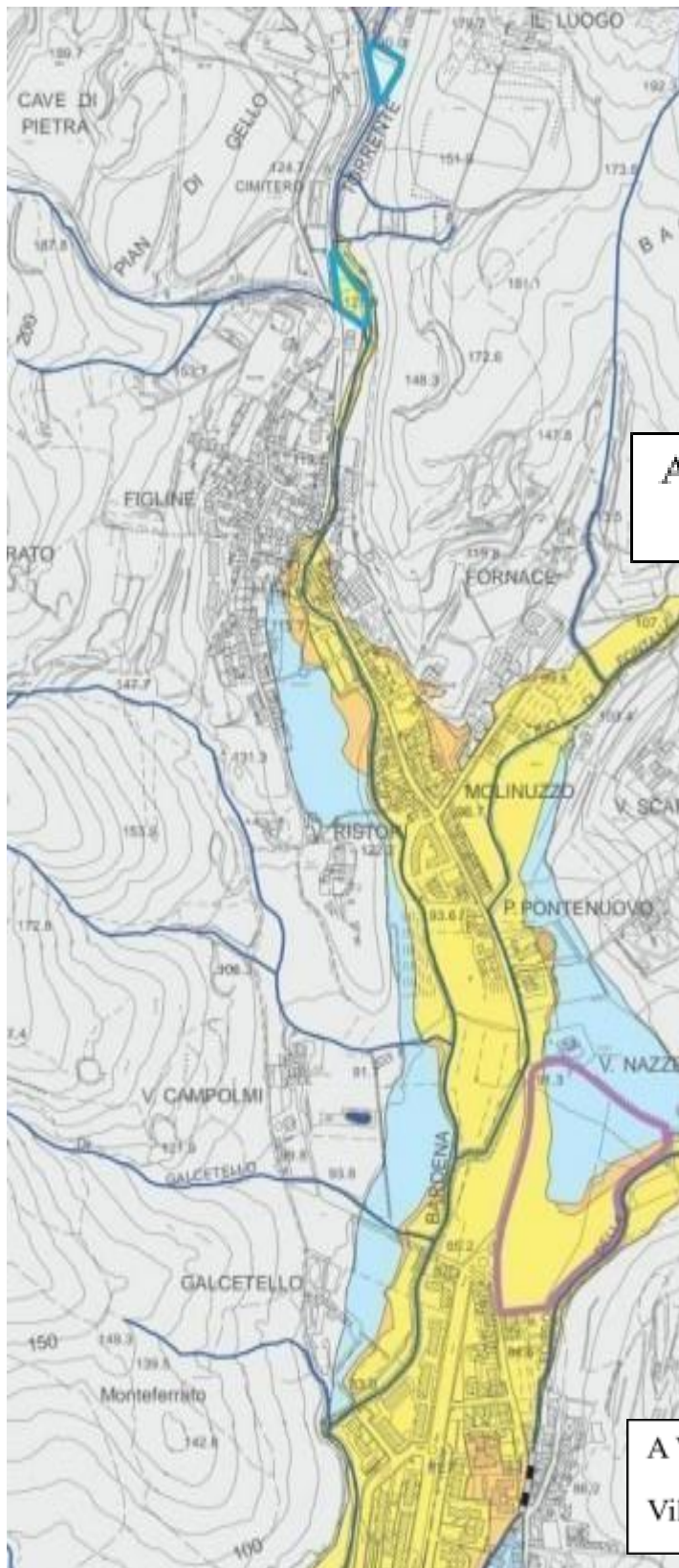
Pec: comitatoalluvionegalceti@pec.it

Presenta ISTANZA

(D.lgs. n. 267/2000 TUEL; L.R. 46/2013; Art. 54 Regolamento della partecipazione Comune di
Prato), nella quale si richiede l'apertura di un OSSERVATORIO CIVICO PERMANENTE finalizzato
all'analisi di temi e criticità legate alla sicurezza idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico e
messa in sicurezza stradale correlata, per il tratto, come da Cartina di seguito riportata, a partire:

-da monte (reticolo minore, nello specifico Torrente Bardena, Rio Valloni, Rio Fontana, Rio
Castagno, ...) località Figline- Cerreto, in Prato

-fino a valle (Fosso della Vella) costeggiando la zona di Villa fiorita, Galceti e concludendosi a
Maliseti, in Prato.



A monte Loc Figline - Cerretto

A Valle –
Villa fiorita, Galceti e concludendosi a Maliseti

Carta della pericolosità idraulica: DPGR n 53/R/11 Febbraio 2019



Si premette che,

la zona in argomento è situata all'interno del tessuto urbano che comprende aree abitative, scuole, case di cura, attività produttive e costituisce una delle principali attrazioni del paesaggio naturalistico che caratterizza la nostra città di Prato, duramente colpita dall'evento calamitoso verificatosi in data 02/11/2023.

In questa area, il Monteferrato, il Parco di Galceti ed il Centro di Scienze Naturali di Galceti trasformano la zona in un panorama caratteristico con colori, sentieri e formazioni geologiche e vegetazionali: grazie a questo l'Area di Monteferrato è riconosciuta anche quale Sito di Interesse conservazionistico sia a livello Comunitario, che Regionale (Dir.92/43/CE - LR 56/2000).

L'area del Monteferrato è una figura di spicco naturalistica per il profilo delle tre cime del rilievo ofiolitico:

- il Poggio Ferrato (m 420), massima elevazione, detto anche Monte Chiesino perché qui anticamente si trovava una piccola chiesa,
- il Monte Mezzano (m 398), sulle cui pendici si trovano le cave del serpentino o marmo verde di Prato,
- il Monte Piccioli (m 362) che domina la pianura

Sono presenti specie floristiche e faunistiche caratterizzanti.

Il sito è ricco di serpentina, roccia compatta con sfumature di colori che va dal nero al blu con riflessi metallici, con gradazioni di tinta verde sempre più chiaro fino all'oliva acerba: è chiamata "verde di Prato" ed è protagonista delle infrastrutture architettoniche che identificano la "nostra" Città.

L'assetto idrografico è caratterizzato prevalentemente da piccoli torrenti (reticolo minore).

L'aumento della densità abitativa e la conseguente richiesta di edificare sul territorio coinvolto, ha comportato un'artificializzazione dei corsi d'acqua.

Abbiamo sottoposto le criticità ben evidenti, presenti sul territorio di cui sopra, all'Amministrazione Comunale e ai vari Enti coinvolti per competenza, attraverso vari documenti, messi a disposizione sia per mezzo di pec, sia durante i vari incontri tenutosi in data 29/11/24 al Laboratorio del Tempo presso Galcetello, Prato, sia il giorno 16/12/24 presso il Museo della Deportazione a Figline, Prato.



Di seguito si allegano per comodità e intitolati come segue:

- Pec Comitato Alluvione Galceti: Prato, 29/11/2024 OGGETTO: SEGNALAZIONI E RICHIESTE D' INTERVENTO DEL COMITATO ALLUVIONE GALCETI Frazione Prato Nord- Galceti-Figline di Prato-Maliseti
- Pec Comitato Alluvione Galceti:Prato 14/12/24 OGGETTO: SEGNALAZIONI E RICHIESTE D' INTERVENTO DEL COMITATO ALLUVIONE GALCETI RELATIVE AL BORGO FIGLINE DI PRATO
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 20/06/2023 Oggetto: Opere di mitigazione del rischio idraulico del Rio della Vella in Loc. Figline - Progetto definitivo - Approvazione in linea -Atto integrale del 17.12.2024
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 492 del 17/12/2024 Oggetto: Lavori di incamiciatura del fosso Vella tratto tra via di Cantagallo e via Malpighi - Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica - CUP C38H24000390002.
- Pec Residenti Malaparte -Prato 21/12/24 OGGETTO: Tratto stradale di Via Curzio Malaparte in località Galcetello- Richiesta di interventi di adeguamento del parapetto del marciapiede stradale e di mitigazione del rischio idraulico.
- Cartografia di Figline con criticità evidenziate al giorno 11.01.25
- Prato 31/01/25 OGGETTO: Elenco Segnalazioni-Criticità: definizione stato attuale al 28/01/2025(Rif. Documenti: -Prato, 29/11/2024 OGGETTO: SEGNALAZIONI E RICHIESTE D' INTERVENTO DEL COMITATO ALLUVIONE GALCETI Frazione Prato Nord-Galceti-Figline di Prato-Maliseti-Prato 14/12/24 OGGETTO: SEGNALAZIONI E RICHIESTE D' INTERVENTO DEL COMITATO ALLUVIONE GALCETI RELATIVE AL BORGO FIGLINE DI PRATO)
- Bozza del progetto "Cultura del rischio accettabile"
- Prato 28/01/25 L'osservatorio Civico per il Comitato Alluvione Galceti



Per quanto sopra, con la presente ISTANZA,

il Comitato Alluvione Galceti richiede l'attivazione di un OSSERVATORIO CIVICO PERMANENTE nella zona descritta promuovendo come mission quanto segue:

- Tutelare e salvaguardare il Territorio e la Cittadinanza che si trova ad oggi a risiedere in zona con evidente rischio idrogeologico.
- Ripristinare un livello di rischio alluvione accettabile attraverso il controllo e mitigazione del rischio idrogeologico con interventi atti a ridurre il rischio idraulico
- Favorire la TRASPARENZA nelle DECISIONI che coinvolgono quanto di cui sopra. Nello specifico, sia in attività di vario indice di priorità, sia in attività di messa in sicurezza e ripristino, sia in attività di prevenzione, si promuove la consapevolezza dei Cittadini e l'accountability delle Istituzioni preposte, rendendo così le parti coinvolte, PARTECIPANTI e DIRETTI INTERESSATI ai risultati ottenuti sostenendo così lo sviluppo di un atteggiamento propositivo sulle varie criticità evidenziate o da evidenziare, interagendo con risoluzioni ed iniziative costruttive, correlate all'oggetto della stessa istanza.
- Sviluppare una Pianificazione Territoriale decisiva per mezzo di un COORDINAMENTO per competenze in materia, coinvolgendo le varie figure interessate riguardo l'assetto idrogeologico: programmare azioni, opere, vincoli utili al conseguimento di un assetto fisico dei corsi d'acqua coinvolti e nello specifico Bardena, Rio Valloni, Rio Fontana, Rio Castagno, Fosso della Vella e del reticolo minore associato della zona di cui sopra.
- Instaurare ed Incentivare così un rapporto di COLLABORAZIONE e PARTECIPAZIONE ATTIVA con le Istituzioni facendo anche riferimento all'art. 41 del Codice della Protezione Civile che evidenzia uno scopo di volontariato e identifica dei soggetti di riferimento in caso di segnalazioni emergenziali e nel nostro specifico caso, in caso di allagamenti/alluvioni da potersi prontamente interfacciare con i soggetti incaricati.
- Attenzionare le Istituzioni su quel costo DIRETTO investito nelle varie attività che poi devono essere sostenute con un costo INDIRETTO, identificato con MANUTENZIONE ORDINARIA e COSTANTE.
- Focalizzare l'ATTENZIONE sul MONITORAGGIO COSTANTE ed una PARTECIPAZIONE ATTIVA sia da parte della Cittadinanza, sia dell'Amministrazione Comunale, affinché sia possibile sviluppare, con l'ausilio della collaborazione dei vari enti coinvolti, un ATTEGGIAMENTO ADATTATIVO alla condizione di rischio idrogeologico, modellabile grazie agli interventi di ripristino, manutenzione e prevenzione, non tralasciando inoltre l'aspetto dei vari beni archeologici e architettonico-culturali che costituiscono le aree descritte ed in particolar modo Il Borgo medievale di Figline, ponendo ad esempio l'attenzione sulla Pieve di San Pietro Apostolo in via vecchia di Cantagallo,4 Prato ed il Museo della Deportazione, in via di Cantagallo 250, Prato ...e non solo.
- Sensibilizzare la Cittadinanza agli eventi calamitosi cui le Alluvioni, rivolgendosi al Territorio e al Cittadin* di ogni età attraverso una buona attività di informazione con l'intento di trasferire così una conoscenza basilica e modellando il concetto e le varie azioni utili a rafforzare la "Cultura del Rischio Accettabile".



Alla presente istanza si allegano pagine riportanti le generalità e relative firme in originale di nr.800 (ottocento) di Cittadini residenti nel Comune di Prato che hanno sottoscritto la richiesta di istituzione dell'osservatorio civico.

Allegati n.19

Per la presente istanza, in rappresentanza e a nome dei firmatari, è referente il Presidente del Comitato Alluvione Galceti Laura Aronica i cui recapiti sono:

PEC - comitatoalluvionegalceti@pec.it

MAIL: lauraaronica@yahoo.it

CELL. 388-4735163

La presente istanza, corredata degli allegati in essa indicati e le firme degli istanti scansionate, viene consegnata per mezzo di pec ai seguenti indirizzi:

s.faggi@comune.prato.it
comune.prato@postacert.toscana.it
assessoreblasi@comune.prato.it

per la relativa iscrizione a protocollo.

Distinti saluti
Presidente Comitato Alluvione Galceti
Laura Aronica

Supporto collaborazione per il Comitato Alluvione Galceti
Pamela Santoro